



COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015 Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR **145** del **25/11/2025** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE

OGGETTO | Aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile - organizzazione della struttura di protezione civile dell'unione coordinata con le strutture comunali.

L'anno **2025** e questo dì **25** del mese di **novembre** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunita alle ore **15:00**, la Giunta del Comune di Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
<ul style="list-style-type: none">- Bernardi Dario- Molesini Francesca- Trentini Angelo- Roma Gian Luca- Bigoni Michela- Belletti Enrico	

Partecipa *Rita Crivellari* - **Segretario**.
Presiede *Dario Bernardi* **Sindaco**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- **che** in attuazione della Legge 16 Marzo 2017, n. 30, *“Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”*, è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *“codice della Protezione Civile”*;
- **che** l’art. 1 del sopracitato decreto legislativo contiene la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione civile;
- **che** l’art. 2 del succitato decreto legislativo recita: *“Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”*;
- **che** l’art. 3 comma 1 lettera c) del medesimo decreto recita: *“I Sindaci ed i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni”* e che le loro attribuzioni sono disciplinate dall’art. 6 del suddetto D. Lgs 1/2018;
- **che** all’art. 12 dello stesso testo normativo vengono attribuite le funzioni di protezione civile ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare, al comma 1, si sancisce che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

Considerato:

- **che** con Delibera GR Emilia Romagna n. 1439 del 10/09/2018 *“Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile”* è stato adottato un documento-strumento di lavoro utile a guidare i Comuni nella predisposizione/aggiornamento del piano comunale di protezione civile;
- **che** è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.160 del 6 luglio 2021 la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante gli *“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell’art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018, con lo scopo di definire le modalità di organizzazione e svolgimento dell’attività di pianificazione di protezione civile al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l’integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori*;
- **che** la medesima direttiva porta con sé un *allegato tecnico* - della stessa parte integrante - che disciplina gli elementi strategici minimi indispensabili per i contenuti dei piani di protezione civile e in particolare:
 1. La definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali
 2. I contenuti del piano di protezione civile ai diversi livelli territoriali
 3. Le pianificazioni specifiche di protezione civile
 4. L’approvazione, l’aggiornamento, la revisione, il monitoraggio e la valutazione dei piani di protezione civile
 5. Le esercitazioni di protezione civile
 6. L’organizzazione informativa dei dati territoriali della pianificazione di protezione civile
 7. Il coordinamento della pianificazione e programmazione territoriale con i piani di protezione civile
 8. La partecipazione dei cittadini all’attività di pianificazione di protezione civile
 9. L’informazione alla popolazione
 10. La formazione

Dato atto che:

- l’art. 6, L.R. 1/2005, prevede che i Comuni, privilegiando le forme associative di cui alla L.R. 11/2001 e L.R. 6/2004 (tra cui le Unioni di Comuni), provvedano, tra l’altro, alla predisposizione e all’attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza;
- con delibera C.U. n. 44 del 29.12.2014 (S.P. 19 del 29.12.2014), in conseguenza di specifiche delibera dei Consigli Comunali in Unione, la funzione di protezione civile è stata conferita all’Unione dei Comuni Valli e Delizie per la parte relativa al coordinamento organizzativo e operativo nelle fasi di *“pace”* e di emergenza;

Visto che il Piano Speditivo di Protezione Civile del Comune di Portomaggiore, è stato approvato con delibera CC n. 8 del 25.03.2013 e che la situazione dei comuni in Unione è la seguente:

- ARGENTA, Piano approvato con delibera CC n. 85 del 15.11.2014
- OSTELLATO, Piano approvato con delibera CC n. 35 del 28.09.2016
- PORTOMAGGIORE, Piano approvato con delibera CC n. 8 del 25.03.2013
- UNIONE, Piano approvato con delibera CU n. 8 del 09.04.2019

Viste altresì le modifiche intervenute e tese a uniformare il modello operativo di intervento e che detti atti, per la prima volta integrati e secondo un modello unico, sono stati adottati con:

- Comune di Argenta: GC n. 173 del 24.10.2017
- Comune di Ostellato: GC n. 96 del 23.08.2018
- Comune di Portomaggiore: GC n. 85 del 18.12.2017
- Unione dei Comuni Valli e Delizie: CU n. 17 del 09.04.2019

Dato atto che detto modello di organizzazione si conformava a un nuovo modello determinato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta n. 417 del 05.04.2017 *“documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”*, e che detto atto deliberativo costituiva una sostanziale e profonda rivisitazione del sistema di allertamento e della definizione delle responsabilità, che imponeva ai Sindaci – pur sempre autorità locale di p.c. – una diretta necessità di intervenire sulla dichiarazione della fase operativa dell'emergenza;

Considerato che sulla scorta delle linee guida regionali (GR Emilia Romagna n. 1439 del 10/09/2018) e ministeriali (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021) sono state fornite importanti indicazioni – modificative rispetto alle precedenti – per orientare sia l'organizzazione che l'adozione di strumenti operativi per la gestione della protezione civile nei comuni, e che in conseguenza di queste linee sono stati adottati atti – quali la composizione dei nuovi COC e le schede sulle funzioni che li compongono – ai quali è necessario dare continuità e coerenza;

Vista la comunicazione n. 11 del 13.12.2024 mediante la quale la Giunta dell'Unione ha licenziato il documento di *“aggiornamento piano comunale di protezione civile - organizzazione della struttura comunale e del sistema di allerta”* e che detto documento deve essere parte integrante dei piani sostituendo integralmente gli aggiornamenti operati con le richiamate deliberazioni:

- Comune di Argenta: GC n. 173 del 24.10.2017
- Comune di Ostellato: GC n. 96 del 23.08.2018
- Comune di Portomaggiore: GC n. 85 del 18.12.2017

Preso atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel PTPC in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 31 del 09.09.2024**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 49 del 20.12.2024** (dichiarata immediatamente eseguibile) è stata approvata la **Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027**;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 50 del 20.12.2024** (dichiarata immediatamente eseguibile) è stato approvato il **Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati**;

Considerato che con delibera **G.C. n. 152 del 23.12.2024**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - Assegnazione Risorse Finanziarie";

Dato atto che con la medesima delibera **G.C. n. 13 del 28/01/2025** dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Tecnico, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i conseguenti adempimenti;

Con voti unanimi favorevoli e palesi, resi nelle forme previste dalla legge;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni sopra esposte, l'allegato aggiornamento al Piano Sperimentale Comunale di Protezione Civile del comune di Portomaggiore approvato con deliberazione consiliare C.C. n. 8 del 25.03.2013, con particolare riferimento alle attività di gestione degli stati di allertamento e delle modalità di attivazione delle fasi operative e definito "AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL SISTEMA DI ALLERTA";
2. detto aggiornamento sostituisce integralmente il precedente documento integrativo "*Nuovo modello organizzativo di intervento in caso di eventi di protezione civile - integrazione del piano - approvazione*" approvato con delibera GC n. 85 del 18.12.2017.
3. di inviare copia del presente documento alla Regione Emilia Romagna - Agenzia regionale di Protezione Civile, alla Prefettura di Ferrara - UTG;
4. di attuare la necessaria informazione al personale inserito nel COC e, almeno a carattere di comunicazione, al personale del comune;

Inoltre, la giunta,

U N A N I M E M E N T E

Decide di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile essendovene l'urgenza ex art. 134/4 del Decreto Legislativo 267/2000, attesa la necessità di rendere operativo quanto prima il piano in questione.

Firmato in digitale
IL SINDACO

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO

Dario Bernardi	Rita Crivellari
----------------	-----------------

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE)